

Sede di Milano

Via Alserio 22
20159 Milano - Italia
Telefono: +39 02 742001
Fax: +39 02 29537373

Email: informazioni@actionaid.org
Codice Fiscale: 09686720153
Segretariato Internazionale
Johannesburg

Valutazione partecipata dei pannelli informativi nell'area archeologica di Casa Bianca

Introduzione e inquadramento

Il 18/12/2019, con il Certificato di regolare esecuzione, si è conclusa la fase di esecuzione del primo lotto per soli lavori al Parco archeologico di Sibari, località Casa Bianca.

Il contratto Rep. 1092, sottoscritto in data 11/05/2018 per un totale di 214.824,23 €, ha eseguito:

1. il progetto esecutivo approvato dalla Soprintendenza in data 02/08/2016
2. le migliorie offerte dalla ditta vincitrice (Archeo Scarl di Matera) il cui progetto esecutivo è stato approvato dalla Soprintendenza in data 29/08/2018
3. il progetto di ottimizzazione dell'intervento approvato in data 31/05/2019, che ha apportato modifiche ai progetti esecutivi approvati a seguito di n° 5 ordini di servizio in risposta a fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno interessato l'area nell'ottobre 2018.

In particolar modo il processo di valutazione partecipata illustrato in questa relazione ha avuto come oggetto i 6 pannelli informativi realizzati dal contratto per soli lavori.

I pannelli informativi, a nostro parere, rivestono un ruolo importante nel progetto monitorato: l'intervento finanziato ha come obiettivo l'apertura al pubblico di una nuova area del Parco archeologico di Sibari, scavata di recente dalla Scuola archeologica italiana di Atene. Essa reca le tracce di un settore della città chiuso da mura di età romana e affacciato sull'antica linea di costa con la cosiddetta Porta Marina, caratterizzato dalla presenza di un'area di culto (cosiddetto santuario delle divinità orientali). I pannelli quindi hanno il compito di guidare chi visita l'area in una complessa e interessante stratificazione.

Il progetto esecutivo iniziale, approvato in data 02/08/2016, prevedeva (Elenco prezzi Nr 46):

Fornitura e posa in opera di pannelli informativi realizzati con lastra di pietra lavica, spessore cm 4, con superficie smaltata a caldo, testi e immagini in quadricromia ottenuti con tecnica serigrafica e smalti cotti per ceramizzazione da 800 e 1200 gradi per garantire caratteristiche di durata e inalterabilità nel tempo. I pannelli saranno completi di disegni e testi in rilievo in linguaggio braille per garantire la percezione anche ai non vedenti e agli ipovedenti.

Spesa preventivata: 1.400 € x 3,15 mq: 4.411,89 €

Il bando prevedeva la possibilità per le ditte partecipanti alla gara di proporre migliorie con i seguenti obiettivi:

Obiettivi possibili delle migliorie offerte	Migliorie offerte dalla ditta vincitrice
Proposta e definizione migliorativa mirata ad implementare la fruibilità dell'area archeologica di Casa Bianca per le utenze diversamente abili. Gli interventi saranno finalizzati all'integrazione e/o al miglioramento della fruibilità, degli	<ul style="list-style-type: none">● 3 pannelli informativi● rampa

Actionaid International Italia ONLUS

Associazione eretta in Ente Morale con DM del 10.10.96 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano n. 313

aspetti estetico-funzionali delle sistemazioni esterne dei siti archeologici e della sicurezza dei visitatori	<ul style="list-style-type: none"> • migliorie per l'area di parcheggio percorsi di visita sul sito
Proposta e definizione migliorativa mirata ad implementare la fruibilità dell'area archeologica di Casa Bianca attraverso l'incremento delle ore di visita al tramonto	5 lampioni a led fotovoltaici
Miglioramento della sistemazione esterna dell'area di "Casa Bianca", con proposta di implementazione delle misure di sicurezza per la gestione dei rischi derivanti pericoli naturali o antropici, finalizzate a garantire maggior sicurezza alle persone e alle cose	sistemazione del lato nord dello scavo, quello corrispondente alla viabilità, particolarmente dissestato
Miglioramento della sistemazione esterna dell'area archeologica di "Casa Bianca", con proposta di sistemazione a verde delle stesse utilizzando essenze autoctone, nonché alla riduzione della successiva manutenzione delle aree.	proposta di sistemazione a verde con specie della macchia mediterranea

Per quanto riguarda nello specifico i pannelli, la ditta vincitrice nel progetto delle migliorie approvato in data 29/08/2018 ha inserito due voci di costo (Elenco prezzi Nr 4 e 5):

1. fornitura e posa in opera di pannelli informativi in Termoform integrati con scritte per ipovedenti in braille, con struttura portante in acciaio zincato e zavorra fondale con gabbione in ferro a maglia regolare 5x5 cm, riempite con pietre a granulometria 10 cm

Valore della miglioria offerta: 1.500 € x 3: 4.500 €

2. Integrazione ai pannelli informativi previsti in progetto con scritte per ipovedenti in braille

Valore della miglioria offerta: 300 € x 3: 900 €

La Stazione appaltante ha deciso di uniformare la fornitura dei pannelli: i 6 pannelli eseguiti quindi hanno tutte le caratteristiche di quelli offerti dalla ditta come miglioria, ovvero in Termoform con struttura portante in acciaio zincato. I 6 pannelli eseguiti hanno dunque un valore complessivo di 9.811,89, ma il costo è stato quello previsto dal progetto esecutivo iniziale, ovvero 4.411,89 € (in quanto il valore delle migliorie offerte non va contabilizzato).

Metodologia

Il Patto di integrità siglato tra il Segretariato regionale del MiBACT della Calabria e ActionAid International Onlus tra le attività previste all'articolo 2 n prevede la possibilità di visite al cantiere destinate al pubblico per: "garantire il diretto coinvolgimento dei cittadini nelle attività di monitoraggio dell'esecuzione dei lavori".

Nella fase iniziale dell'esecuzione del contratto, a febbraio 2019, un gruppo di rappresentanti del territorio ha partecipato alla prima di queste visite, insieme a funzionari della Stazione appaltante e della ditta esecutrice. A causa della pandemia da Coronavirus, non si è potuta svolgere la seconda visita per la valutazione partecipata della esecuzione dei lavori.

Tuttavia con il supporto di riproduzioni fotografiche si sono potuti svolgere due webinar finalizzati alla raccolta di dati utili per una valutazione qualitativa dei soli pannelli informativi.

Il webinar è stato rivolto ad alcuni fra i rappresentanti del territorio che già avevano partecipato alla prima visita al cantiere e che quindi avevano informazioni sul contesto in cui i pannelli sono stati collocati ed eseguiti. Esso ha previsto una parte introduttiva per fornire le informazioni necessarie allo svolgimento del questionario finale:

- Dettaglio sui costi
- Lettura dei pannelli
- Sintesi finale da parte della consulente tecnica sulle linee guida ministeriali per i pannelli informativi

Risultati

Al questionario hanno risposto 18 persone. Si sono esaminati tre aspetti:

- La grafica
- Il testo e i contenuti
- Il posizionamento

In allegato il dettaglio delle risposte a ciascuna domanda. Qui si riporta una sintesi per ciascuno degli aspetti esaminati, sulla base della maggioranza delle risposte date.

i) La grafica

Il giudizio è per lo più negativo: il 38,9% del campione intervistato ha attribuito il valore 1 - pessima; il 33,3% ha attribuito il valore 2 - cattiva. Nessuno ha attribuito il valore 5 - molto buona.

La grafica generale dei pannelli è stata giudicata “poco accattivante, non desta la curiosità del visitatore” dal 77,8% del campione intervistato.

Le foto sui pannelli sono sembrate poco curate al 55,6% del campione intervistato.

Il 35,3 % del campione intervistato ritiene sarebbe stato utile alla comprensione almeno un pannello con ricostruzione virtuale di antiche architetture e manufatti, non presente tra quelli collocati con il progetto monitorato.

Di seguito alcuni tra i suggerimenti riportati dai soggetti del campione intervistato che riportiamo perché possano indirizzare una futura progettazione della grafica dei pannelli informativi orientata sui bisogni dei fruitori dell'area archeologica:

- Facilitare la lettura, riducendo l'ampiezza del paragrafo, suddividendo il testo in sottoparagrafi con titoletti per guidare la lettura, usando il grassetto per le informazioni più importanti, inserendo le coordinate geografiche delle foto ed in genere elementi di orientamento
- Si sente la mancanza di una identità grafica chiaramente riconoscibile e riconducibile al museo

ii) Il testo e i contenuti

Il giudizio è per lo più negativo: il 38,9% del campione intervistato ha attribuito il valore 1 - pessima; il 22,2% ha attribuito il valore 2 - cattiva, il 27,8 % il valore 3 - standard, ovvero in linea con quanto riscontrabile in altri luoghi della cultura statali. Nessuno ha attribuito il valore 5 - molto buona.

Il linguaggio utilizzato nei pannelli viene giudicato tecnico (44,4%) o formale (38,9%). Meno di un terzo lo giudica informale (5,6%) o ritiene che nei pannelli sia stato utilizzato un buon mix tra tecnicismi e informalità (22,2%).

Sulla chiarezza dei contenuti oltre la metà del campione intervistato dichiara che essi sembrano rivolti ai soli esperti (11,1%) o anche se il contenuto risulta chiaro l'eccessivo uso di tecnicismi rende difficile la lettura (50%). Solo il 22,2% li ritiene accessibili a tutti:

La maggior parte del campione intervistato ritiene che le dimensioni dei caratteri sono piccole (82,4%), la spaziatura del testo non facilita la lettura (83,3%), i caratteri scelti sono poco leggibili (70,6%).

La foto sui pannelli aiutano la comprensione del testo per meno di 1/3 del campione intervistato (27,8%). Per la maggior parte del campione interessato risultano per lo più indifferenti rispetto al contenuto del testo (27,8%) o non ne aiutano la comprensione (38,9%).

Di seguito alcuni tra i suggerimenti riportati dai soggetti del campione intervistato che riportiamo perché possano indirizzare una futura progettazione dei testi e dei contenuti dei pannelli informativi orientata sui bisogni dei fruitori dell'area archeologica:

- Testi più sintetici, evitando di inserire informazioni superflue come i nomi di chi ha svolto gli scavi archeologici, per le quali si può rimandare ad altri strumenti (sito internet, guide, materiale cartaceo ecc.). I testi dovrebbero essere oggetto di una fase post-redazionale più accurata: attualmente sembrano scritti da mani diverse e non uniformati. Occorrerebbe un linguaggio accessibile e comprensibile a tutti.
- Ogni pannello dovrebbe aprirsi con una indicazione cronologica immediatamente chiara, per esempio attraverso una linea del tempo, per collocare subito l'oggetto del pannello nella sua epoca. Le immagini dovrebbero essere più chiaramente collegate al contenuto. Si sente la mancanza di ricostruzioni grafiche dell'edificato e degli oggetti artistici/uso quotidiano ritrovati
- Ogni pannello potrebbe ricevere un Qr code per fruizione di video e animazioni commentate utili ai non vedenti e di maggiori contenuti di approfondimento, anche multimediali

iii) Il posizionamento

Il giudizio è per lo più negativo: il 47,1% del campione intervistato ha attribuito il valore 1 - pessima; il 17,6% ha attribuito il valore 2 - cattiva, il 35,3 % ha attribuito il valore di 3 - standard, ovvero in linea con quanto riscontrabile in altri luoghi della cultura statali. Nessuno ha attribuito il valore 4- buono e 5 - molto buona. In base a quanto possibile valutare dalle foto, alla maggior parte del campione intervistato i pannelli non sembrano posizionati in modo da essere accessibili a tutti perché troppo alti /bassi o troppo distanti dal percorso (55,6%) o comunque non sembrano ben visibili (27,8%).

Di seguito alcuni tra i suggerimenti riportati dai soggetti del campione intervistato che riportiamo perché possano indirizzare una futura progettazione dei testi e dei contenuti dei pannelli informativi orientata sui bisogni dei fruitori dell'area archeologica:

- I pannelli sono distanti dal percorso di visita, invece andrebbero posizionati in modo che siano facilmente avvicinabili anche da persone con disabilità motorie o visive
- I pannelli sono esposti al sole e alle intemperie: si dovrebbero prevedere delle pensiline di riparo e delle sedute
- Bisognerebbe avere cura dello spazio circostante ai pannelli evitando la crescita di erba alta

Ulteriori suggerimenti alla Stazione appaltante

In aggiunta ai pannelli esistenti sono stati giudicati elementi utili per future progettazioni di contenuti per i fruitori dell'area archeologica:

- mappa generale del sito archeologico e planimetria di orientamento
- sintesi della storia di Sibari
- personaggi chiave della storia di Sibari
- ricostruzione 3D di Casa Bianca

- pannelli per bimbi con linguaggio e grafiche adatte
- segnaletica orientativa: indicazioni per museo e verso le diverse aree del sito archeologico
- altri siti d'interesse storico-artistico visitabili in zona
- numeri da contattare per avere informazioni aggiuntive
- Prendere come riferimento le indicazioni ministeriali per la comunicazione
- Coinvolgere le associazioni locali che si occupano di disabilità nella progettazione e nella verifica dell'esecuzione dei lavori

Conclusioni

Nelle osservazioni inviate alla Stazione appaltante in data 29/06/2017, a seguito della suddivisione dell'intervento in due lotti (lavori e servizi) ActionAid Italia aveva rilevato il rischio che lo stralcio dei lavori dai servizi potesse diminuire la qualità di esecuzione.

Alcune indicazioni per la comunicazione del Parco Archeologico

Nella realizzazione della comunicazione efficace ed accessibile, oltre che far riferimento ai principi dell'Universal Design, si deve far riferimento ai documenti seguenti:

- Linee guida per la comunicazione nei musei: segnaletica interna, didascalie e pannelli. Quaderni della valorizzazione NS1.
- Approfondimenti per la redazione di didascalie e pannelli (Circolare 29 del 2019).
- Livelli Uniformi di Qualità (LUQ), in attuazione dell'articolo 114 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e validi per musei, monumenti e aree archeologiche
- decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 10 maggio 2001, recante "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei".
- Linee guida per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A) nei musei, complessi museali, aree e parchi archeologici.

Si consiglia di allegare questi documenti ai futuri bandi ed indicarli come riferimenti per l'esecuzione dei lavori/progetti.

Volendo indicare alcuni degli aspetti fondamentali per migliorare l'accessibilità e il racconto evidenziamo i seguenti:

Linguaggio: La scelta più semplice per rendere la visita agevole ed inclusiva anche a chi è quella di utilizzare un linguaggio facile da comprendere, lasciando ad altri strumenti, anche digitali, la possibilità di ulteriori approfondimenti. Utilizzare titoli, sottotitoli per agevolare la lettura. Utilizzare font ad alta leggibilità.

Dimensioni: Calcolare in base alla distanza della collocazione dei supporti/pannelli una adeguata dimensione del testo, così come la spaziatura tra le diverse righe. Nella fascia alta del pannello vanno posizionati titoli e sottotitoli, con carattere di maggiori dimensioni.

Collocazione dei supporti: Oltre essere posizionati in un punto accessibile, a cui ci si possa avvicinare agevolmente con sedie a rotelle, passeggini, bastoni è importante che rispettano le indicazioni sull'altezza che garantisce la visione per i pannelli (da 110 cm da terra a 170 cm circa).

Orientamento, wayfinding e visitabilità: La presenza di una planimetria del sito, favorisce l'orientamento dei visitatori che devono sempre sapersi orientare e avere cognizione di dove si trovano. Risulta inoltre importante fornire informazioni sulle dimensioni del sito, i metri da percorrere, tempi di visita, inizio e fine del percorso.

Comfort ambientale: La visita deve essere confortevole per limitare la “fatica da museo” è importante la presenza di panchine coperte da pensiline, utili soprattutto nei periodi estivi per proteggersi dal sole.

Grafica e Storytelling: Le planimetrie con l’inserimento di ricostruzioni 2/3D sono un utile strumento per far capire la storia dell’insediamento. I pannelli dovrebbero essere strumenti solo supporti informativi ma anche di racconto collegati tra di loro.

Identità visiva : Risulta importante creare un collegamento, anche grafico (uso di colori, logo, font) e che uniscano il Parco e il Museo di Sibari.

Tecnologie: L’utilizzo di strumenti digitali (ad esempio VR/AR), adeguatamente progettati, può essere una soluzione per aumentare l’accessibilità del sito e fornire ai visitatori informazioni maggiori o diversificate in base al target degli utenti.